Focus sulla Life Science ad Analytica 2002

a cura di Mario Gargantini

Il mondo della ricerca scientifica e dell'industria si ritroverà a Monaco di Baviera per presentare le novità in fatto di ricerca medica e farmacologica, biotecnologie e diagnostica, ingegneria ambientale, cosmetica, chimica degli alimenti, tecniche di laboratorio e controllo della qualità. Continua a crescere la presenza straniera e raddoppia quella italiana.

Con l'edizione 2002, Analytica giunge alla maggiore età: infatti, il Salone Internazionale di Analisi, Tecniche di Laboratorio, Biotecnologie e Diagnostica, allestito ogni due anni al centro fieristico di Monaco di Baviera, dal 23 al 26 aprile celebra la sua diciottesima edizione.
Oltre 30 mila visitatori, provenienti da quaranta paesi del mondo, incontreranno più di mille espositori, tra cui 344 del settore dell'Analisi, 311 del settore delle Biotecnologie, 290 del settore delle Tecniche e Strumenti di Laboratorio e 28 dei settori delle Tecniche di misurazione e Controllo della qualità. Rispetto alle passate edizioni la presenza di operatori stranieri continua ad aumentare e quella italiana è quasi raddoppiata dal 2000 al 2002. Saranno, infatti, ben 380 gli espositori stranieri, provenienti da 32 Paesi con prevalenza di Gran Bretagna (56), Stati Uniti (53), Svizzera (26), Benelux (23), Scandinavia (19), Italia (18), Francia (16) e Spagna (13); oltre ad una modesta, ma comunque significativa rappresentanza di Paesi asiatici, tra cui Cina, Korea, Singapore e Taiwan.
Un trend di crescita, dunque, ma la grande novità di questa edizione sarà il focus su Biotecnologie e Life Science applicate alla medicina, alla zootecnia, all'agricoltura e all'ambiente. *"Siamo convinti* - afferma Joachim Ensslin, Direttore Generale del Nuovo Centro Fieristico di Monaco di Baviera - *che le Biotecnologie influenzeranno il futuro dell'economia mondiale e dell'umanità. Analytica 2002 ha scelto, allora, di focalizzarsi su questo settore per esserne la piattaforma di comunicazione più autorevole. Sono quasi 550, infatti, in Germania le aziende specializzate nell'industria delle biotecnologie e ben 311 saranno presenti ad Analityca 2002, dove occuperanno una superficie di 15.000 metri quadrati. Rispetto alle precedenti edizioni abbiamo avuto un incremento di espositori del settore superiore al 100% a significare che Analytica sta diventando davvero per tutti gli operatori delle Biotecnologie il punto di riferimento principale per ricevere nuovi impulsi e tenersi aggiornati".*
Le biotecnologie si affermano sempre più come tecniche in grado di utilizzare organismi viventi per produrre quantità commerciali di sostanze utili all'uomo e all'ambiente: per esempio farmaci a basso costo e su larga scala. Lo sviluppo dei farmaci con l'approccio chimico tradizionale ha visto, inizialmente in modo lento ed ora ad una velocità esponenziale, l'affiancarsi del metodo biotecnologico; i vantaggi apportati dalle biotecnologie sono l'estrema semplificazione e velocizzazione nell'individuazione di nuove sostanze, con il risultato tangibile nella vita dell'umanità di un raddoppio dei tipi di farmaci immessi sul mercato nei prossimi anni. Le principali applicazioni delle biotecnologie si registrano, dunque, in farmacologia e medicina (produzione di diagnostici e terapeutici), in agricoltura, veterinaria e zootecnia (produzione di piante e animali transgenici), nella bioindustria (produzione di vitamine, amminoacidi, enzimi, alimenti, bevande) e nell'ambiente (risanamento del suolo e delle acque, smaltimento dei rifiuti).
Il settore delle biotecnologie è un business emergente. Prendendo in considerazione il decennio 1994-2005 è possibile prevedere che il boom di mercato delle biotecnologie vissuto finora prosegua durante i prossimi cinque anni, portando il giro d'affari mondiale a oltre 150 miliardi di Euro. L'incremento previsto rispetto alla situazione del 2000 (giro d'affari di 60 miliardi di Euro) è del 150%.
La situazione italiana rispecchia il trend di crescita mondiale con un business complessivo *(Il Sole 24 Ore)* da 2,8 miliardi di Euro nel 2000 e una previsione di 7 miliardi di Euro per il traguardo del 2005.

Analisi strumentale, robotica, biochip

Lo spazio espositivo totale di Analytica 2002, che si estende su ben 60 mila metri quadrati, è stato diviso in tre principali categorie:
- analisi (padiglioni C1 e C2): apparecchi per l'analisi strumentale, cromatografi, spettroscopi, microscopi ed elaborazione ottica delle immagini;
- tecniche di laboratorio (padiglioni B1 e

Messe München GmbH - Monacofiere Srl,
Viale del Lavoro 24/C, 37135 Verona..
Tel. 045 8205843 fax 045 8205886
info@monacofiere.it www.monacofiere.it

B2): apparecchi tecnici e macchine per laboratorio, data system per laboratorio e documentazione, tecnica e arredamento da laboratorio, reagenti e prodotti chimici;
- biotecnolgie/diagnostica (padiglioni B2 e B3): medicina e diagnostica, apparecchi per biotecnologia, bioinformatica, preparati biochimici, tecniche di laboratorio per biotecnologia e life science.

Inoltre, per la prima volta, ad Analytica 2002 saranno dedicati spazi espositivi anche per il controllo della qualità e le tecniche di misura e collaudo per mostrare gli ultimi prodotti e servizi in fatto di controlli industriali di qualità, prove sui materiali e sulle loro proprietà.

Alcune anticipazioni consentono di rendersi conto del carattere innovativo della manifestazione.

È il caso dell'istituto per Sensori, Microfluidi, Tecnica dell'informazione (Hsg-Isit) di Villingen-Schwenningen che presenterà una tecnica per determinare, dosare e regolare con precisione volumi molto ridotti di flussi, grazie a un nuovo tipo di chip con termosensori che registra anche mutamenti minimi. I robot possono essere validamente impiegati per operazioni di screening ad alta portata nello studio del genoma. All'Analytica la Xantos presenterà la sua "cascata screening" con la quale attualmente si esaminano i meccanismi di sviluppo e la morte programmata delle cellule.

Infine i microchip biologici, ossia i biochip, prodotto della collaborazione di biologi molecolari e tecnici di microsistemi. La miniaturizzazione della piattaforma di analisi, la parallelizzazione di singole analisi e l'alto grado di automazione, portano al passaggio di un gran numero di campioni e a un risparmio di tempo e di costi. All'Analytica Forum parteciperanno numerose ditte con le loro soluzioni di biochip per il laboratorio di diagnostica.

Non solo ricerca

Un momento fondamentale che si tiene in ogni edizione contemporaneamente alla fiera è la *Analytica Conference:* anche ad Analitica 2002 i visitatori potranno partecipare a questa "tre giorni" di informazione e di esposizione dei risultati della ricerca nei vari settori. In 28 convegni, suddivisi in 12 sessioni plenarie e oltre 140 lezioni tenute da esperti di fama internazionale, verranno approfonditi temi riguardanti tutte le discipline toccate dall'evento: dall'analisi strumentale all'analisi nelle life science, dalla medicina alla biotecnologia, fino alla discussione delle ultimissime tecniche di ricerca interdisciplinare e delle loro applicazioni.

Di notevole interesse anche *Analytica Forum*, una piattaforma di discussione orientata al business: nel padiglione B2, infatti, il pubblico di utenti e soprattutto di decision-maker avrà l'occasione di presentare le più recenti tecniche di analisi e le attrezzature, potrà discutere le ultime tendenze delle biochip-tecnologie, suggerire soluzioni per la gestione dei dati, scoprire i vantaggi offerti dalla rete Internet per il miglioramento della rete di vendita, dare prove dimostrative delle applicazioni delle scoperte nel campo delle life-science ed esaminare concretamente il mercato del lavoro.

Infine, da non perdere, la Mostra Speciale sulla Life Science, che sarà allestita nello stesso padiglione B2.